

# Anna Oxa, Scene Vere

(F.Berlincioni - G.Belleno)

Nessuno la sente  
la voce che supplica  
nel buio di un vicolo  
dove l'ombra diventa un invito  
due mani violente  
il fiato che ansima  
sui segni di un livido  
che per coprirlo non le basta il vestito  
fa finta di niente  
la grande citt  
neanche si pente  
tutta la gente che la guarda e che va  
qualunque coraggio  
rimane assopito  
nemmeno pi un brivido  
l'indifferenza non ha mai reagito  
nessuno che scende  
nessuna piet  
qualcuno si limita  
a maledire questa nostra realt.  
Scene vere ad ogni angolo  
scene vere fra noi  
scene vere che poi rimangono  
chiuse dentro di noi.  
C' pure chi perso  
chi imbroglia se stesso  
si accosta a una macchina  
e chiede soldi dicendo che ha smesso  
ha gli occhi di vetro  
il cuore sconnesso  
ormai inaggiustabile  
e se parli dice si per riflesso  
gli mancano i denti  
gli manca un'et  
e cosa pi grave che  
gli manca il senso della sua dignit.  
Scene vere ad ogni angolo  
scene vere fra noi  
scene vere che poi rimangono  
chiuse dentro di noi.  
I dolori gli sbagli il problema dei figli e l'incivilt  
la violenza il rumore l'assenza di amore la bestialit.  
Che vuoi che sia la nostra volont  
ombre pesanti sulla nostra libert